

Decreto Ristori, ADSI (Dimore Storiche): «Ignorati nuovamente anche se in perdita da mesi, auspichiamo una modifica parlamentare»

Roma, 29 ottobre 2020 - «Con dispiacere e incredulità apprendiamo che, ancora una volta, la categoria degli immobili storici è stata esclusa e penalizzata dai provvedimenti del Governo», dichiara **Giacomo Di Thiene, Presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**. «Il Dl Ristori, attraverso le fattispecie dei codici ATECO, interviene infatti a favore delle sole attività ricettive, convegnistiche e di organizzazione eventi svolte in forma di impresa. Eppure, proprio per espressa previsione normativa del codice civile, i soggetti che svolgono questo genere di prestazioni all'interno di edifici storici sono autorizzati a farlo in forma individuale. Ne consegue la totale esclusione delle attività svolte dagli immobili storici ai sensi del Decreto Ristori, che risulta quindi discriminatorio. Rivolgiamo pertanto un nuovo appello al Governo e in particolare al Ministro della Cultura, Dario Franceschini, che ha già dimostrato una spiccata sensibilità sul tema, affinché nei successivi passaggi parlamentari il testo del decreto venga opportunamente modificato apprestando un fondamentale aiuto per chi, con i propri investimenti quotidiani, determina non solo la sopravvivenza di un vasto indotto, ma garantisce anche l'alta qualità dei borghi nei quali le dimore sorgono».

«Gli effetti dell'attuale formulazione del decreto ci appaiono ancora più assurdi – continua Di Thiene - se si considera che le dimore storiche, con il loro grande valore artistico e culturale simbolo del nostro Paese, sono e rimangono i luoghi ideali per svolgere l'attività turistica, ricettiva nonché di organizzazione eventi, congressi e fiere (si pensi solo ai matrimoni o alle fiere di artigianato locale)».

Al pari di molti altri operatori delle filiere colpite, gli immobili storici vincolati stanno subendo un ulteriore tracollo del proprio giro di affari in considerazione delle ulteriori restrizioni in materia Covid ed è dunque indispensabile attenuare gli effetti economici catastrofici che ne derivano: le previsioni di minori ricavi a causa della pandemia superano gli 1,8 miliardi di euro per il solo 2020.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it - www.dimorestoricheitaliane.it
Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
Twitter: @dimorestoriche
Instagram: dimore_storiche_italiane
Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI
Piero Tatafiore - Valentina Ricci - Andrea Maccagno
Tel. +39 328 6111646 - +39 328 0552297 - +39 02 36579180
adsi@utopialab.it